

WILLIAM LAWRENSON COMANDANTE DELLO SCINDIAN

di Lelio Giannoni

Un giorno, navigando su Internet nella difficile ricerca di una notizia sulla Rio Marina nel 1880, mi sono imbattuto in un sito scozzese, tra le cui immagini campeggiava un'elegante lapide brunita con la scritta: "WILLIAM LAWRENSON- il capitano di marina che annegò nel naufragio del Brick a palo Scindian a Rio Marina isola d'Elba, il 3 Novembre 1880 all'età di 55 anni e sepolto a Rio Marina. Anche Margaret l'amata moglie di detto capitano morì il 29 luglio 1880 all'età di 49 anni."

La lapide, che ricorda il capitano William, si trova nel cimitero di Westoe (paese d'origine dei Lawrenson), che all'epoca era un comune autonomo e che oggi è diventato un sobborgo di Sout Shield (contea di Duran) nel Regno Unito.



Lapide Wiliam Lawrenson

Il naufragio dello Scindian, benché sia avvenuto centotrenta anni or sono, è ancora vivo nella memoria paesana per la gravità dell'evento. Si ricordano anche gli atti di eroismo di quei riesi che si prodigarono oltre ogni limite per soccorrere la nave, riuscendo a mettere in salvo ben otto dei sedici marinai che componevano l'equipaggio. Questa tragedia marittima è testimoniata anche da una bella tomba nel cimitero valdese delle Perelle, che contiene i resti del capitano Lawrenson e dei cinque uomini del suo equipaggio che perirono insieme con lui.

Non è mia intenzione, in questo pezzo, ritornare sulla cronaca del tragico fatto che è stato magistralmente raccontato da Giuseppe Leonardi sul numero 44 de La Piaggia (inverno 1994-95), ma desidero aggiungere qualche altra notizia, su quella sfortunata nave, che ho potuto raccogliere navigando su internet. E così oggi sappiamo che lo Scindian fu costruita a Sunderland, in Inghilterra nel 1844 e deve il suo nome alla dinastia indiana degli Scindia. È considerata dagli storici la prima "convict ship"-nave per il trasporto dei detenuti- impiegata per la colonizzazione dell'Australia. Era un brick a palo, vale a dire un bastimento con tre alberi di cui due (trinchetto e quello di maestra) a

vele quadre e quello di mezzana, a vele auriche. Stazzava 650 tonnellate, una portata ragguardevole per quei tempi, perché doveva essere in grado di solcare gli oceani.

No.	Ships.	Masters.	Tons	BUILD.		Owners.	Port belonging to.	Destined Voyage.
				Where.	When.			
226	Science Sr YM.46	Harvey	184	Shrhm	1835	Dyer & Co	London	Lon. Medit. Cont. 47-
7	Bg	DPearmn	151	Mrypt	1840	Lilly		
8	Bk C.45	Westcott	270	Wtrfrd	1838	White & C	Wat'frd	Lon. Medit.
9	Scindian S r. & YM.49	J Camm'll	535	Sndrld	1844	J. Allan	London	Lon.
230	Scio Sr YM.49	J. Warne	137	Yrmth	1830	Teasdell &	Yarmth	Yar. Medit. Rest. 43-
1	Scipio Bg	S. Cook	244	Kincar	1829	Cook & Co	Nwcastle	Nwc. Baltic

Pagina del registro navale inglese dell'epoca con i dati dello Scindiam

di Fremantle che oggi è diventata una fiorente cittadina di venticinquemila abitanti.

Lo Scindian svolse la sua funzione di "convict ship" per numerosi anni, fino a che, ormai troppo vecchio per affrontare gli oceani, fu destinato ai traffici europei. E proprio per caricare il minerale di ferro era giunta a Rio Marina e attendeva il turno in rada, quando un violentissimo fortunale lo colpì improvvisamente e senza dare il tempo all'equipaggio di sbrogliare le vele per mettersi in salvo, strappò gli ormeggi e lo scaraventò sugli scogli della Ripa Bianca.

Recentemente la Chiesa di Scozia, per onorare la memoria del capitano Lawrenson, ha fatto una donazione alla consorella chiesa valdese di Rio per il restauro del cimitero delle Perelle.

Il primo viaggio in Australia lo fece il 4 marzo 1850, partendo da Portsmouth sotto il comando del capitano James Cammell, e approdò nell'Ovest Australia il 1 giugno 1850 dopo un viaggio di 89 giorni. La nave portava 275 persone di cui 75 detenuti e 163 guardie carcerarie, ma anche il Direttore con i futuri funzionari del carcere che dovevano costruire una colonia penale. Tra i passeggeri c'era anche un bambino di 10 anni George Throssell, figlio di una guardia titolare, che poi sarebbe diventato il secondo premier del Western Australia.

In seguito, i figli di quelle guardie e di quei detenuti insieme ad altri che si aggiunsero negli anni successivi, fondarono il piccolo villaggio